

17 febbraio 2010

## Sarà il canto popolare trentino a chiudere ufficialmente l'Anno Hoferiano in Trentino



Presentati dall'assessore Franco Panizza gli eventi che chiuderanno le manifestazioni hoferiane.  
**SONO ANCORA MOLTI GLI APPUNTAMENTI IN CHIUSURA DELL'ANNO HOFERIANO**  
Sabato 20 commemorazione ufficiale a Mantova, domenica 21 "Andreas Barbon" a Mezzocorona

L'assessore Franco Panizza ha presentato oggi alla stampa le iniziative che sottolineeranno la chiusura ufficiale dell'Anno Hoferiano. "Tutto il 2009 è stato un anno intenso di eventi – ha tra l'altro detto l'assessore –, che in modo diverso hanno riproposto la figura dell'eroe della Val Passiria nel bicentenario di quel 1809 che vide le popolazioni del Tirolo storico sollevarsi contro la dominazione dei Bavaresi e del Franco. Accanto a momenti dedicati all'approfondimento e all'indagine storica, molti simili sono stati gli eventi popolari che, soprattutto nei mesi estivi, hanno coinvolto ed appassionato i Trentini ma anche gli ospiti della nostra terra".

Le iniziative che chiuderanno l'Anno Hoferiano prenderanno il via venerdì 19 febbraio nel primo pomeriggio con lo scoprimento di una targa dedicata all'Hofer su palazzo Taddel ad Ais; sabato mattina, a Mantova, i rappresentanti dell'intero Tirolo storico si daranno appuntamento per una commemorazione ufficiale sul luogo in cui l'oste Barbon venne giustiziato dai Francesi; sabato nel tardo pomeriggio, al MART, l'Orchestra del Fiat del "Liceo A. Rosmini" di Rovereto terranno un concerto celebrativo; domenica 21 febbraio, infine, alle 18 al Paleroti di Mezzocorona, il Coro Croz Corona e la Banda Musicale Mezzocorona presenteranno "Andreas Barbon", opera teatrale corale con testi di Mauro Neri e musiche di Moroder, Solera, Gavina, Chini e Lanaro. Sempre a Mezzocorona sarà presentato anche il volume di escursioni scritto da Silvia Vernacchini e intitolato "A spasso con Andreas Hofer. 35 itinerari sulle tracce dell'oste Barbon".

"Attorno alla figura dell'Hofer si è coagulata l'idea di una storia condivisa – ha ancora detto l'assessore Panizza –, l'idea di un passato da recuperare e da interiorizzare per ricavarne lezioni in vista di un futuro che ha l'Europa delle Regioni come obiettivo finale. E non a caso il 1809 è stato anche l'anno in cui è stata istituzionalizzata e ufficializzata la collaborazione del Tirolo del Nord, del Sudtirolo e del Trentino nella Voe di una Euroregione".

Ma l'anno di celebrazioni che sta per terminare – ha continuato Franco Panizza, "ha anche dimostrato che, quando ne hanno l'occasione, i Trentini sanno appassionarsi alla propria storia. È stato un anno esaltante, quello appena terminato, che ha reso possibile e visibile il carattere strategico di una rinnovata collaborazione fra il Trentino e gli altri soggetti dell'Euregio. Oggi, grazie anche all'anno appena trascorso, non solo i Consigli del Ter Ländler collaborano su materie comuni, ma anche i musei, le associazioni, le Compagnie di Schützen, le scuole hanno ricominciato a intrecciare positive e vicendevoli rapporti. Il valore del libro di Silvia Vernacchini sta proprio qui: nella fermata che, al di là delle divisioni ideologiche, la gente comune vuole conoscere, vuole sapere, ne esce ad appassionarsi, chiede di potersi muovere e di avere gli strumenti adatti per andare alla scoperta di un grande territorio ricco di bellezze naturali, ma che fu anche cornice di molti episodi storici che abbiamo tutti condiviso".

L'elenco delle iniziative hoferiane sul territorio trentino è lunghissimo: "Ed è significativo che molti di questi eventi siano autoprodotti – ha sottolineato l'assessore –, che siano frutto di idee o di progetti che nascono spontaneamente nelle valli, a dispetto di coloro che ritengono che dietro a tutto ciò di sia una regia più o meno interessata. La mia speranza è che, dopo la chiusura dell'Anno Hoferiano, questi frutti siano disponibili anche in futuro. Sono i frutti di quella che è stata un'autentica mobilitazione territoriale, supportata e affiancata da una serie e rigiro sa storiografia ufficiale".

Silvia Vernacchini ha poi brevemente presentato il suo libro di passeggiate: "Sono escursioni da fare a piedi, in bicicletta ed anche con le ciaspole in inverno. Sono idee per righe di famiglia e la scoperta di angoli spesso sconosciuti e che hanno come filo rosso con autore proprio l'immagine dell'oste di San Leonardo in Passiria, che ebbe modo di girare il Tirolo storico in lungo e in largo. E il Trentino, in cui l'Hofer visse alcuni anni da giovane, è molto ben rappresentato, con escursioni al passo del Balino e a Favè, in Val di Non e a San Romedio, a Mezzano e in Val di Ledro, ad Ais e a Cavalese... Sarà interessante fare il prelievo per mano di alcune sudtirolesi e farsi accompagnare alla scoperta dei tesori di arte, di cultura, di religiosità di cui è ricco il nostro territorio".

Renzo Tonioli, maestro del Coro Corona, ha infine tracciato in breve i contenuti dell'opera teatrale corale "Andreas Barbon" che verrà presentata in anteprima nazionale al Paleroti di Mezzocorona domenica 21 febbraio alle 18. "Con il aiuto della banda Musicale Mezzocorona, eseguiranno sei canzoni inedite e originali, con testi di Mauro Neri e musiche di compositori di fama nazionale e mondiale come Giorgio Moroder, Giuseppe Solera, Riccardo Gavina, Mario Lanaro e Andrea Chini. Sarà un modo significativo di tratteggiare le luci e le ombre dell'Hofer: non un inno retorico ad un personaggio che fu e che può essere, ma una riflessione poetica in musica sui valori che ancora oggi possono risultare utili per la nostra comunità".

### MANTOVA: CERIMONIA COMMEMORATIVA NEL BICENTENARIO DALLA MORTE (sabato 20 febbraio 2010)

Il 20 febbraio di ogni anno, nel Piazzale di Porta Giulia a Cittadella si danno appuntamento i rappresentanti delle Compagnie di Schützen del Tirolo storico e autorità politiche del Tirolo, del sudtirolo e del Trentino, per commemorare l'anniversario della fuocazione dell'eroe della Passiria, avvenuta il 20 febbraio 1809. Quest'anno la Commemorazione assume connotati decisamente più significativi e importanti. Qui di seguito ecco il programma della giornata.

#### PROGRAMMA

##### PIAZZA PORTA GIULIA

Ore 9.30 Raduno degli ospiti d'onore e delle compagnie Schützen  
Ore 9.45 Benedizione di una stele presso l'ingresso del parco commemorativo Andreas Hofer da Don Sergio Ferrari  
Ore 10 Rassegna dello schieramento nel Piazzale di Porta Giulia  
Ore 10.25 Indirizzo di saluto del presidente della Federazione delle Compagnie Schützen del Tirolo storico Hermann Huber  
Ore 10.30 Santa Messa celebrata da due assistenti spirituali delle Federazioni delle compagnie Schützen Josef Haselwanner e Paul Reiner e da Don Sergio Ferrari, con interventi dalla banda musicale di Dodoliville/Bozano;  
Canto degli alunni della Scuola Tazzoli (istituto comprensivo "Levi") e dei bambini della parrocchia di San Michele Arcangelo di Cittadella, breve introduzione del Presidente della Croce Circonazione Nord della Città di Mantova A. Alessandro Campera;  
Indirizzo di saluto del sindaco del Comune di Mantova Firenze Brioni;  
Indirizzo di saluto dei presidenti Luis Durwaidler per la Provincia Autonoma di Bozano, Günther Petter per il Bundesland Tirolo (Tirolo Austriaco), Franco Panizza in rappresentanza del presidente Delai;  
Discorso commemorativo dello storico Mehrad Pizzini di Innsbruck;  
Salva d'onore da parte della compagnia d'onore Schützen di Terimeno e deposizione della corona d'onore comune delle tre giunte del Tirolo storico presso il monumento;  
Conclusione della cerimonia con inno.

##### PALAZZO DIARCO, PIAZZA DIARCO

Ore 13 nell'interno del palazzo, introduzione musicale della banda  
Indirizzo di saluto di Rodolfo Signorini  
Deposizione della corona d'onore della Federazione delle compagnie Schützen del Tirolo Storico davanti alla targa commemorativa in onore di Andreas Hofer nel cortile interno. Partecipano i presidenti delle province di Bozano e Trento e del Land Tirolo con gli ospiti d'onore, i comandanti delle tre federazioni degli Schützen con le relative bandiere, il consiglio direttivo della Federazione delle Compagnie Schützen del Tirolo storico e la banda musicale di Dodoliville/Bozano (al massimo 100 persone)

##### MEZZOCORONA: ANDREA BARBON

(domenica 21 febbraio 2010)

Sarà il canto popolare trentino a chiudere ufficialmente l'Anno Hoferiano in Trentino. Sarà infatti il Coro Croz Corona diretto dal maestro Renzo Tonioli a presentare al Paleroti di Mezzocorona "Andreas Barbon. Andreas Hofer e i Trentini dell'Anno Nove", opera teatrale corale in sei quadri da un'idea di Mauro Neri, che ha scritto anche i testi, e con sei canzoni inedite e originali musicate da grandi compositori di fama nazionale e internazionale.

"Sarà il canto popolare di montagna, ha detto l'assessore Franco Panizza, – innervato dalla creatività dei nuovi poeti e dei moderni musicisti, a cantare la figura di quest'Andreas Hofer che, eroe forse involontario, ha saputo interpretare fino alle estreme conseguenze il ruolo di chi, vivendo nella normalità, sa comunque prendersi sulle spalle la responsabilità di un popolo intero. Al di là di tutto, delle ideologie e delle posizioni culturali, il suo è stato un grande esempio di generosità e di dedizione".

Questo il programma della serata che sarà aperta da la presentazione del volume di Silvia Vernacchini "A SPASSO CON ANDREAS HOFER. 35 itinerari sulle tracce dell'oste Barbon".

#### PROGRAMMA

##### Prima parte

**CORO CROZ CORONA** diretto dal Maestro Renzo Tonioli  
PASSO ALPINO (L. Varner, T. Zaidini)  
TORNERO (G. Solera, P.G. Rauti, R. Gavina)  
NINNA NINNA MARMOLEDA (M. Neri, G. Solera, M. Lanaro)  
LINTINO CHE RIBOLLE (M. Neri, R. Gavina)

##### Seconda parte

##### BANDA MUSICALE DI MEZZOCORONA

diretta dal Maestro Giulio no Moeer  
All'interno del concerto di chiusura dell'Anno Hoferiano abbiamo scelto di affidare ai suoni della Banda Musicale Mezzocorona il compito di introdurre i luoghi e i protagonisti della storia che il coro Croz Corona andrà a raccontare. Per questa ragione vengono proposte musiche di autori austriaci, francesi e italiani. Franz Schubert e Gioacchino Rossini in particolare furono contemporanei di Andreas Hofer. La *Marsia Militare* n.1 opera 50 e *L'italiana in Algeri* sono infatti composizioni che si collocano ad inizio Ottocento. La *Pavane*, del compositore francese Gabriel Faure, è invece un brano di fine Ottocento, molto intimo, che tende verso la purezza dell'idea musicale, quasi fuori dal tempo. La musica insomma è lingua universale, è unione di culture.  
MILITARIA SCHUBERT n.1 op. 50 (Franz Schubert, arr. Franz Wetz)  
PAVANE (Gabriel Faure, arr. Marcel Van Biele)  
L'ITALIANA IN ALGERI Overture (Gioacchino Rossini, arr. Lorenzo Rusceddu)

##### Terza parte: il Coro Croz Corona presenta

##### ANDREA BARBON

Andreas Hofer e i Trentini dell'Anno Nove  
ANNA MA (M. Neri, G. Solera, A. Chini)  
TERRA HEIMAT (M. Neri, G. Moroder, R. Gavina)  
SACRO CUORE (M. Neri, M. Lanaro)  
LA LUNA AL PASSO DEL BALIN (M. Neri, A. Chini)  
VIA CRUCIS (M. Neri, R. Gavina)  
PORTA GIULIA (M. Neri, M. Lanaro)  
Finale con sorpresa